Chiesa di S. Maria Nuova - complesso

Abbiategrasso (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/2f010-00108/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/2f010-00108/

CODICI

Unità operativa: 2f010

Numero scheda: 108

Codice scheda: 2f010-00108

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: AOA10000

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102386

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: 2f010-00108

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Maria Nuova - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Chiesa della Beata Vergine della Misericordia

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Maria Nascente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015002

Comune: Abbiategrasso

Indirizzo: Via Borsani

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Piatti

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
Orari di apertura (Indicativi):
Mattino: 7.30 - 12.00
Pomeriggio: 15.00 - 19.00
Per informazioni:
Segreteria parrocchiale -
tel./fax 02 9465323

Come si raggiunge:
In auto:
- da nord: autostrada A4 Milano-Torino uscita Boffalora
- da sud: statale 526 da Pavia collegata con la A7 Milano-Genova
- da Milano: statale 494 che si stacca dalla Tangenziale Ovest di Milano all'uscita Lorenteggio
In treno:
- dalla Stazione ferroviaria di Porta Genova: linea Milano-Mortara

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Abbiategrasso

Foglio/Data: 20/ 1960

Particelle [1 / 2]: B

Particelle [2 / 2]: A

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: progetto pronao

Autore/Nome scelto: Rinaldi, Tolomeo

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Codice scheda autore: MI210-00006

Sigla per citazione: 10010848

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: modifiche

Autore/Nome scelto: Croce, Francesco

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1696-1780

Codice scheda autore: RL010-00740

Sigla per citazione: 00002008

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: costruzione

Autore/Nome scelto: Baruzzi, Gian Battista

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

Codice scheda autore: MI210-00007

Sigla per citazione: 10010849

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: bibliografica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 13]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
La costruzione della chiesa fu avviata nel 1365 per iniziativa del Luogo Pio di Santa Maria della Misericordia, concepita come sede della Scuola dell'ente assistenziale, da cui derivò la dedicazione alla Madonna, ma destinata a divenire ben presto il principale luogo di culto del borgo pur non assumendo le funzioni di parrocchiale fino al 1578. L'edifico, di cui sono ignoti progettista e costruttori, sorse in un momento particolarmente fecondo per l'architettura gotica lombarda.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 13]

Secolo: sec. XIV

Data: 1365/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 13]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Validità: (?)

NOTIZIA [2 / 13]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: modifiche

Notizia
Consistenti interventi si susseguirono comunque già nel corso del XV secolo, interessando in particolare la fronte trecentesca della chiesa. Vennero ad esempio dapprima trasformate le tre aperture originariamente circolari in due grandi monofore laterali, racchiuse in campo intonacato da cornici rettangolari di mattoni decorati e di formelle.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 13]

Secolo: sec. XIV

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 13]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Validità: (?)

NOTIZIA [3 / 13]

Riferimento: quadriportico

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Poco dopo nel 1497 la facciata fu arricchita da un vestibolo e da un quadriportico rinascimentale, con leggere arcate profilate in cotto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1497/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 13]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

Validità: ca.

NOTIZIA [4 / 13]

Riferimento: pronao

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Dopo quasi un secolo, nel 1595, venne iniziata la costruzione del grande pronao eretto sull'originario vestibolo per proteggere l'affresco tardo quattrocentesco sulla facciata della chiesa. Di questo progetto fu incaricato Tolomeo Rinaldi, un architetto romano attivo a Milano nel penultimo decennio del XVI secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1595/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 13]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: inizio

Validità: ca.

NOTIZIA [5 / 13]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: modifiche

Notizia
L'intervento più radicale fu quello progettato da Francesco Croce nel 1740: la navata centrale venne rialzata e illuminata da grandi finestroni ellittici, le tre navate a capriate furono strutturate a volta, gli archi acuti vennero ridotti a tutto sesto e le colonne marmorizzate, il fianco verso la strada fu abbattuto e rifatto per edificare cinque cappelle. Alla generale riprogettazione risale la costruzione della sacrestia, realizzata come un piccolo oratorio rettangolare ad angoli smussi, collocata a nord della cappella sul lato settentrionale del presbiterio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1740/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 13]

Riferimento: ossario

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: L'edificazione dell'ossario al piede del campanile realizzato nel 1734 dal capomastro G.B. Baruzzi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1734/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1734/00/00

NOTIZIA [7 / 13]

Riferimento: oratorio

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Tra il 1740 e il 1747 sul lato settentrionale del quadriportico antistante la chiesa il Baruzzi edificò l'Oratorio dedicato alla Beata Vergine Addolorata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1740/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1747/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 13]

Riferimento: oratorio

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
All'interno dell'Oratorio è conservato il gruppo statuario della Vergine Addolorata col Figlio morto, realizzato in cartapesta dal milanese Antonio Albertino nel 1675 e dipinto nel 1676 da Federico Scolari. Fu la confraternita del

Santissimo Sacramento a commissionare l'opera che conferì il nome al piccolo oratorio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1675/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1676/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 13]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
Nel XIX secolo i lavori riguardarono soprattutto le decorazioni e gli ornamenti dell'interno della chiesa. Oltre al rifacimento neoclassico dell'altare e all'aggiunta di balaustrate in marmi policromi alle cappelle minori, venne sistemata la pavimentazione e ridipinta la chiesa con ornati di gusto eclettico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 13]

Secolo: sec. XIX

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 13]

Secolo: sec. XX

Validità: ante

NOTIZIA [10 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Alla fine degli anni 1920 il complesso fu restaurato in occasuione della ricostruzione del Capitolo Collegiale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [11 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1938 durante i resturi l'architetto Paolo Mezzanotte comunicava alla Soprintendenza l'esistenza di elementi decorativi sotto lo strato di scialbo sulle pareti del battistero (decorazione a graffito) con lumeggiature bianche e qualche coloritura simile a quella di santa Maria delle Grazie e la forma originaria della costolatura in cotto smaltata di rosso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1938/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1940/00/00

Validità: (?)

NOTIZIA [12 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Alla fine degli anni sessanta furono eseguiti interventi di resturo e consolidamento strutturale su progetto dell'architetto De Alessandri Giovanni di Abbiategrasso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1961/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1970/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [13 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 13]

Secolo: sec. XIV

Data: 1365/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 13]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Validità: (?)

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: cappella

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: 1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: a navata unica

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: locali di servizio

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 2

Tipo di piani: p. t./ p. 1

Suddivisione verticale: a setti

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Il complesso è costituito dalla chiesa, dal quadriportico e dall'annesso Oratorio dell'Addolorata. La chiesa è a tre navate con cappelle laterali e tre absidi, con ossario sul lato meridionale del presbiterio e sacrestia a pianta rettangolare con angoli smussati sul lato settentrionale. Sopra l'ossario s'innalza l'imponente mole della torre campanaria a pianta quadrata. Il fronte principale della chiesa è coperto da un grande pronao affrescato con struttura a capanna che segue quella della facciata. Dinnanzi l'edifico si affaccia sul quadriportico di forma irregolare, scandito da leggere arcate a tutto sesto profilate in cotto, poggianti su colonnine con capitelli arcaici di stile gotico e inframmezzate da medaglioni in cotto con figure. Sul lato settentrionale del quadriportico si accede all'Oratorio dell'Addolorata. Interessante la struttura che copre il campanile costituita da un cono in mattoni pieni disposti a reticolato

PIANTA

Riferimento alla parte: chiesa

PIANTA [1 / 4]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: a tre navate

Forma: compatta

Riferimento alla parte: campanile

PIANTA [2 / 4]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: semplice

Forma: quadrata

Riferimento alla parte: quadriportico

PIANTA [3 / 4]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: anulare

Forma: poligonale

Riferimento alla parte: oratorio

PIANTA [4 / 4]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: longitudinale

Forma: rettangolare

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2001

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche
Il complesso mostra uno stato di conservazione differente nelle varie componenti che lo costituiscono: il quadriportico, il pronao della chiesa e l'oratorio dell'addolorata sono stati restaurati negli ultimi decenni mentre la chiesa e il campanile necessitano di interventi conservativi.I danni maggiori sono riscontrabili a carico dell'apparato decorativo sia interno che esterno: principalmente i danni sono dovuti all'umidità di risalita e ai conseguenti attacchi biologici.

Fonte: 2001, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: quadriportico

Data inizio: 1976/06/03

Data fine: 1976/00/00

Descrizione intervento: Rifacimento della pavimentazione.

RESTAURI [2 / 3]

Riferimento alla parte: quadriportico

Data inizio: 1988/09/09

Data fine: non accertata

Note
Restauro del quadriportico e del pronao: volte del quadriportico tinteggiate a calce; pareti per le ziìone prive di decorazioni a graffito ricoperte con intopnaco tradizionale e colorazione intonata a quella dei graffiti superstiti; pulitura della pavimentazione; pulitura, consolidamento e stuccatura dei graffiti (Restauratore Parmigoni Cinzia, Brivio); restauro delle decorazioni in cotto (Restauratore Prof. Carli Bernardo, Busto Arsizio) dopo analisi del dipartimento di Ingegneria Strutturale.

RESTAURI [3 / 3]

Riferimento alla parte: oratorio del'Addolorata

Data inizio: 1992/12/00

Data fine: 1994/00/00

Descrizione intervento
Restauro della cappella della Madonna Addolorata: stucchi pareti interne e decorazioni prospicienti il quadriportico. (Progetto arch. Bellomo Elisabetta - Studio di restauro Cappelletti e Tocci)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di Santa Maria Nuova

Indirizzo: via Binaghi 3, Abbiategrasso

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. MARIA NUOVA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/06/13

Data notificazione: 1912/06/13

Estensione del vincolo: intero bene

Codice ICR: 2ICR00436560000

Nome del file: 01482560148256.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO DI S. MARIA NUOVA

Indirizzo da vincolo: VIA DEI PIATTI

Dati catastali: MAPP. 44

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 71)

Estremi provvedimento: 1967/03/08

Data notificazione: 1967/03/30

Data di registrazione o G.U.: 12/04/1967

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00436560000

Nome del file: 01866290186631.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo
CHIESA DI S. MARIA NUOVA - CAPPELLE, CAMPANILE , CHIOSTRO ANTERIORE E ORATORI CONNESSI

Indirizzo da vincolo: VIA PIATTI - VIA BOREANI - VIA BINAGHI - CON ZONA RISPETTO

Dati catastali: FOGLIO 20 - LETTERA A,B

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 1, 4)

Estremi provvedimento: 1966/12/10

Data notificazione: 1966/12/10

Estensione del vincolo: intero bene

Codice ICR: 2ICR00436560000

Nome del file: 01866320186633.pdf

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: Restauro e consolidamento.

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Vincoli altre amministrazioni: L.R. 33/1980 P.T.C. Parco Lombardo Valle del Ticino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: AOA10D01

Note: Vista lato sud-ovest

Nome del file: AOA10D01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: AOA10D02

Note: Pronao

Visibilità immagine: 1

Nome del file: AOA10D02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: AOA10D03

Note: Quadriportico, vista ovest

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: AOA10D03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: MI100-00052_01

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: MI100-00052_01.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: mappa catastale

Note: stralcio foglio catastale

Scala: 1:1000

Codice identificativo: AOA10T01

Nome del file: AOA10T01.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: immagine iconometrica prospetto est quadriportico

Codice identificativo: AOA10G01

Nome del file: AOA10G01.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: disegno di rilievo

Note: pianta

Scala: 1:50

Ente proprietario: luogo di conservazione: Archivio parrocchia di Santa Maria Nuova

Data: 2000/00/00

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: disegno di rilievo

Note: pianta

Scala: 1:50

Ente proprietario: luogo di conservazione: Archivio parrocchia di Santa Maria Nuova

Data: 2000/00/00

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione allegata

Tipo: relazione

Denominazione: relazione storico tecnica

Data: 2001

Nome del file: RELAZIONE AOA.rtf

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

V., pp., nn.: p. 42

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Titolo libro o rivista: Santa Maria Nuova in Abbiategrasso. Storia, arte, restauri

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: MI210-00013

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Autore: Palestra A.

Titolo libro o rivista: Storia di Abbiategrasso

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1957

Codice scheda bibliografia: MI210-00015

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Autore: Parodi P.

Titolo libro o rivista: Notizie storiche del Borgo di Abbiategrasso

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1924

Codice scheda bibliografia: MI230-00318

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Autore: Parodi P.

Titolo libro o rivista: La chiesa di S. Maria Nuova di Abbiategrasso

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1915

Codice scheda bibliografia: MI210-00014

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Titolo libro o rivista: Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: MI100-00187

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Autore: Vaghi A.

Titolo libro o rivista
La facciata e il quadriportico di Santa Maria Nuova - Abbiategrasso (tesi di laurea, relatore Perogalli C., Politecnico di Milano, a.a. 1990/91)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: MI230-00476

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2001

Specifiche ente schedatore: Raggruppamento temporaneo Massardi

Nome [1 / 6]: Marino, Nadia

Nome [2 / 6]: Vergani, Cristina

Nome [3 / 6]: Savastano, Sara

Nome [4 / 6]: Bersani, Gabriele

Nome [5 / 6]: Castagna, Maria

Nome [6 / 6]: Troncatti, Viviana

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2015

Nome: Bianchini, Fabio

Ente: Centro Studi PIM

Referente scientifico: Bianchini, Fabio

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00286 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 286

Codice scheda: LMD80-00286

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 2f010-00108

Scheda di riferimento - NCTN: 00102386

OGGETTO

Identificazione del bene: Abbiategrasso, Chiesa di S. Maria Nuova

DESCRIZIONE

Descrizione
Fu probabilmente l'esigenza di regolarizzare, almeno visivamente, l'orientamento della chiesa secondo i canoni rinascimentali di prospettiva, simmetria e assialità a determinare l'avvio della costruzione del protiro. L'esatta comprensione della sua vicenda costruttiva appare tuttavia ancora incerta, così come
la sua valutazione stilistica e attributiva, pure assai problematiche dal momento che il tradizionale riferimento al Bramante viene ultimamente messo in discussione da più parti.
Il protiro si presenta oggi articolato su due ordini di colonne abbinate sotto un tratto di trabeazione, composite al piano inferiore, corinzie nell'ordine superiore, che risulta chiuso da un grande arco a pieno centro voltato a botte e coperto da un tetto a falde. Ne deriva l'impressione di un
colossale, 'eroico' arco trionfale. Alla fase tardoquattrocentesca spetta unicamente il primo ordine composito, mentre l'ordine corinzio sovrapposto e l'arcone di chiusura risalgono a un intervento della fine del Cinquecento.
Nell'estate del 1595 l'architetto romano Tolomeo Rinaldi e il 'maestro da muro' Cristoforo Sala furono infatti incaricati di approntare la parete di fondo del primo ordine, decorato con paraste corinzie binate e trabeazione, il secondo ordine e l'arcone voltato di chiusura, nonché le decorazioni plastiche che completavano l'insieme. Resta dunque aperto, allo stato attuale delle conoscenze, il problema ricostruttivo dell'assetto tardoquattrocentesco della struttura: se cioè esso presentasse un solo ordine con volta di chiusura ovvero si strutturasse su due piani di altezza. In ogni caso il protiro quattrocentesco esibisce un ricco ventaglio di riferimenti e modelli, orientandosi sia nella direzione di un profondo recupero della lezione albertiana (S. Andrea a Mantova) e brunelleschiana, sia verso un diretto e maturo accostamento all'antico (archi trionfali di età imperiale) non senza spunti medievali. Tali considerazioni sembrano accreditare la

tradizionale ipotesi bramantesca, ancor oggi sostenuta da molti con convinzione. Sembra in particolare interessante quanto prospettato dal Patetta che, sottolineando le affinità del protiro abbiatese con il progetto impostato dal Bramante nel periodo 1492-99 per la canonica del monastero di S. Ambrogio, ipotizza che modelli e disegni predisposti dal Bramante abbiano potuto costituire un punto di partenza per i successivi interventi del tardo Cinquecento. Quanto a questi ultimi, essi furono certamente motivati da ragioni squisitamente architettoniche e formali ma anche da esigenze di tipo devozionale, assai forti inepoca controriformata e carliana: si trattava di valorizzare e proteggere un affresco ritenuto miracoloso con la Madonna lactans, staccato a massello e ricollocato al centro del secondo piano del protiro, sopra l'ingresso principale della chiesa. Il dipinto è oggi in precarie condizioni conservative e presenta il tema iconografico della Madonna dell'umiltà; dovrebbe risalire agli anni Quaranta o Cinquanta del Quattrocento, testimoniando della capillare diffusione dei modelli di Michelino da Besozzo in area lombarda, in parallelo con esiti della bottega degli Zavattari. Secondo una recente ipotesi, l'affresco proverrebbe da un altare collocato all'angolo destro del quadriportico, demolito tra il 1578 e il '93 per ragioni liturgiche legate alle prescrizioni postridentine e per consentire l'apertura di un passaggio verso la strada.
All'interno della chiesa si segnala il rilevante complesso decorativo della cappella di S. Giovanni Battista, la prima a sinistra, emerso nel 1938. L'occasione della decorazione della cappella fu forse legata alla nascita, nel 1469, del figlio di Galeazzo Maria Sforza e Bona di Savoia Gian Galeazzo. Gli autori del ciclo, probabilmente maestranze di cantiere, sembrano aver operato sulla base di modelli largamente circolanti nelle botteghe di pittori e miniatori, esibendo una cultura di transizione ancora improntata al tardogotico.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Dopo il 1436, nello spazio antistante la trecentesca chiesa di S. Maria Nuova ad Abbiategrasso viene aperto un irregolare quadriportico a delimitazione di una zona adibita a cimitero. Assai semplice, il portico risulta impostato su arcate a tutto sesto con colonne e capitelli in serizzo e copertura a crociera continua. Il sobrio apparato decorativo fittile è frutto, probabilmente, di una seconda fase di intervento, a ridosso della fine del Quattrocento, quando alla facciata gotica in cotto a vista, con pinnacoli e archetti pensili, venne addossato un monumentale protiro in pietra, completato poi all'inizio del Seicento.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Balzarini, Maria Grazia

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto